

Brindisi

VIVILACITTÀ

La capacità di fissare in uno scatto le emozioni di un attimo destinate a restare come testimonianza storica di un avvenimento

di ELISEO ZANZARELLI

Sono stati premiati i vincitori del concorso fotografico «Settimana Santa dalla fede al rito di Francavilla Fontana», organizzato da «La Casaccia» con il patrocinio dell'amministrazione comunale di Francavilla Fontana. Il primo premio, una personale nella sede di via Municipio, se l'è aggiudicato Luigi Lerna, già primo classificato all'estemporanea di pittura 2012, con la foto «Settimana Santa movimento 2».

«Lo sguardo incuriosito di un bambino che, meravigliato, osserva l'espressione dell'adulto, assorta nella fede. La devozione traspare dai camici ed è evidenziata dal riverbero della luce sui volti», la motivazione della giuria, formata dall'architetto Antonio Carissimo, dal fotografo Marcello Scardicchio e da Vincenzo Sardiello, presidente del centro artistico-culturale francavillese. Secondo posto per Daniela Gelo con «Inconsapevolezza»: «Un incrocio di generazioni osservano il cammino di fede dei pappamuscì nei vicoli della nostra storia». Terzo gradino del podio per la giovanissima studente del professionale «De Marco» Chiara Costantini, con lo scatto intitolato «Senza titolo», per il racconto del «pellegrinaggio dei pappamuscì senza volto, quasi sospesi in un quadro di Magritte che solcano i meandri della nostra coscienza storica». Riconoscimenti, poi, a «Croci 3» di Mimma Salerno «per la teoria delle croci adagate lungo le vie che saranno percorse dai fedeli» e a «Il Sepolcro» di



PRIMO PREMIO La foto di Luigi Lerna

Simona Dirella «per l'originalità dell'effetto prospettico del ricamo in primo piano, che evidenzia il sepolcro con il Cristo». I partecipanti erano 15: oltre ai premiati, Cosimo Leo, Aurelio Lorenzini, Paola Maci, Carmen Di Noi, Alfonso Marinosci, Sonia Tardio, Vito Gerardo Carriere, Pietro Andriulo, Emanuele Franco, Palma Vinci. Alla cerimonia erano presenti anche il vicesindaco uscente, Cosimo Bungaro, Alessandro Rodia di Puglia Promozione, Ernesto Gennaro Solferino, docente dei corsi de «La Casaccia», e i giurati. «Un vero successo, questa manifestazione - dichiara il presidente Sardiello - che testimonia l'efficacia del lavoro sin qui svolto. Il no-

FOTOGRAFIA

Settimana Santa a Francavilla

Al concorso promosso da «La Casaccia» premiati Luigi Lerna, Daniela Gelo e Chiara Costantini

stro auspicio è quello di crescere sempre di più. La nota molto positiva di questa esperienza sta nella giovanissima età di gran parte dei concorrenti che lascia ben sperare per il futuro delle nostre tradizioni». La Settimana Santa della Città degli Imperiali, però, per la Casaccia non si esaurisce certo qui: le foto premiate saranno pubblicate nelle prossima pubblicazione istituzionale del centro sul tema, mentre le opere in concorso sono già esposte in una collettiva che resterà aperta fino al 6 maggio e sarà visitabile dal lunedì al sabato dalle 17,30 alle 20 e alla domenica dalle 10,30 alle 12,30. L'ingresso, in perfetto stile Casaccia, è gratuito. Più in là, il vincitore Lerna esporrà in proprio.



PREMIO a Chiara Costantini ed alla foto di Daniela Gelo (a destra)



L'EVENTO

Domani alle 20 all'«Italia» di Francavilla

«La scatola di latta» denuncia della prepotenza umana

Gli studenti del «Lilla» e le riflessioni sulle vite spezzate



LICEO Il Classico «V. Lilla»

Domani alle 20, presso il Teatro «Italia», gli studenti del Liceo Classico «Vincenzo Lilla» portano in scena l'atto unico «La scatola di latta» scritto dal prof. Italo Pellegrino con la collaborazione, nella regia, della professoressa Gabriella Solazzo. Una rappresentazione che intende far riflettere, in maniera delicata e poetica, sulle tante vite spezzate dalla prepotenza umana.

Gli studenti del «Lilla», anche quest'anno, parteciperanno al Premio Nazionale «Giorgio Gaber nuove Generazioni», che si svolgerà a Grosseto nel

mezzo di maggio, sia per la sezione teatro che per la sezione cortometraggio.

Il lavoro che hanno preparato, per la sezione teatrale, è proprio la messa in scena dell'atto unico «La scatola di latta».

La rappresentazione sarà presentata alla città, in anteprima, domani. «Sarà - dice il prof. Mimmo Tardio (vicepresidente) - un'altra occasione per non farci dimenticare le atrocità che gli esseri umani sono capaci di fare, e per impegnarci a costruire una convivenza umana più serena e pacifica». Questo progetto permetterà

agli studenti del «Lilla» di vivere un'altra esperienza culturale e formativa di alto livello e, nello stesso tempo, sarà un'occasione importante per portare il nome di Francavilla Fontana ad una rassegna dedicata al grande Giorgio Gaber, una figura particolare del panorama musicale e teatrale italiano.

Gaber è stato un artista geniale e certamente originale; un cantautore che le giovani generazioni dovrebbero conoscere ed apprezzare per lo spirito di libertà che ha caratterizzato le sue canzoni, ma anche tutta la sua vita.

Vasta è la produzione discografica di Giorgio Gaber, ma ciò che colpisce soprattutto è la sua originale capacità di interpretare, molto spesso in forma ironica, i malesseri di una intera società, mettendone in evidenza le contraddizioni e le ipocrisie.

Va detto anche che il cantautore milanese, intimo amico di Enzo Jannacci, ha saputo mirabilmente coniugare il suo particolare stile letterario con le nuove tendenze musicali.

Molti ricordano ancora un memorabile concerto che Gaber tenne nel teatro «Italia» alcuni anni fa, proponendo un disco, ricco di elettronica, con arrangiamenti, per quel tempo, davvero nuovi.

Lorenzo Ruggiero

ARTE IL «SIMONE» NEL 70° ANNIVERSARIO

Impegno a ricordare l'eccidio di Kos con un monumento

di ADELE GALETTA

Il Liceo Artistico «E. Simone» di Brindisi parteciperà al progetto per la realizzazione di un monumento commemorativo per ricordare l'eccidio di Kos, a 70 anni dalla strage. Il 6 ottobre 2013, infatti, ricorrerà il 70° anniversario dell'eccidio di Kos, l'isola del Dodecaneso dove 103 ufficiali italiani, del 10° Reggimento «Regina», vennero fucilati dai militari nazisti e interrati in fosse comuni per non aver voluto aderire alla Repubblica Sociale. Diversi anni dopo la fine della guerra in otto fosse furono ritrovati 66 corpi, di cui solo 42 riconosciuti, traslati nell'Ossario di Bari. Nell'eccidio perse la vita anche un ufficiale brindisino, il tenente d'artiglieria Andrea Vincenzo Cappelli, al quale la sua città ha dedicato nel 2010 l'area verde sita in Via Bastioni S. Giacomo. Il sindaco di Kos, commemorando la ricorrenza, farà edificare un monumento in memoria dei caduti. L'invito alla gara pubblica per la presentazione dei progetti d'esecuzione dell'opera è stato esteso nei giorni scorsi da Giuliano Cappelli, figlio dell'ufficiale trucidato, al Liceo Artistico «E. Simone» di Brindisi. Un commosso ricordo del padre e una ricostruzione non retorica delle motivazioni che spinsero quegli uomini al sacrificio hanno toccato profondamente i ragazzi che hanno aderito con entusiasmo al progetto. La strage di Kos è viva nella memoria della cittadinanza e dell'Amministrazione di Kos, che nel 1992, ha eretto nel cimitero cattolico dell'isola una lapide monumentale dedicata agli ufficiali italiani. Ogni iniziativa condotta per ricordare e onorare la memoria dei caduti italiani è stata poi sempre favorita e appoggiata dal Comune di Kos che, nel 70° anniversario della strage, ha dichiarato il 2013 anno della cultura italiana, con particolare riguardo all'architettura italiana, della quale sussistono importanti esempi e alla memoria storica dell'eccidio nazista. A questi due temi sono dedicati due musei che saranno inaugurati nell'ottobre di quest'anno.

Promosso dal Cical tra Italia e Albania Il concorso internazionale «Naim Frasheri»

■ Si conclude sabato 4 maggio a Berat il concorso internazionale «Naim Frasheri» promosso dal Cical (presidente Franco Bruno) che ha coinvolto 172 studenti provenienti da Università e licei classici d'Italia e di Albania. Alle 10 si inizia con l'incontro nell'aula magna dell'Università «Albanian» sul tema «I giovani studenti e la poesia», quindi alle 17 nel teatro Tutulani si prosegue con la Rassegna d'arte ed alle 17.30 la premiazione con la presenza dei giovani artisti provenienti dalle scuole di musica di Berat, Durazzo, Valona, Gjirocastro e del Teatro dell'Opera di Tirana.

